

SERVIZIO CIVILE: FNSC, POLITICA NON ALZI MURI IDEOLOGICI =

SERVIZIO CIVILE: FNSC, POLITICA NON ALZI MURI IDEOLOGICI = Roma, 15 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo Stato ha il dovere di educare e far crescere l'individuo e la comunità, anche per questo preserviamo l'obbligo di istruzione, tutt'altro che anacronistico. Alzare muri ideologici di fronte alla proposta del **SERVIZIO CIVILE** obbligatorio è sbagliato: se la politica non sa rivedere le proprie scelte alla luce dei tempi diventa essa stessa obsoleta". Questo il primo commento di Enrico Maria Borrelli, presidente del Forum nazionale **SERVIZIO CIVILE**, alle dichiarazioni della ministra della Difesa, Roberta Pinotti, in occasione della festa degli alpini, che hanno riaperto il dibattito sul **SERVIZIO CIVILE** obbligatorio. "Il tema degli obblighi del cittadino va necessariamente riletto alla luce dell'esigenza di tenuta dello Stato democratico e della pacifica convivenza, oggi minati dall'ipertrofia asimmetrica della democrazia, esclusivamente sbilanciata verso la tutela dei soli diritti", spiega Borrelli. "In un momento storico -continua Borrelli- caratterizzato da un modello di società che tende all'individualismo, bisogna valutare l'opportunità e la necessità di educare le nuove generazioni ai doveri di cittadinanza, che sono altro dallo spirito di solidarietà che attiene alla sensibilità e alla sfera delle libertà dell'individuo. Il **SERVIZIO CIVILE**, straordinaria esperienza di impegno e di crescita per i giovani, potrebbe rappresentare una risposta ai bisogni educativi cui le 'agenzie formative', come la famiglia, la scuola, l'ambiente lavorativo e le istituzioni locali, non riescono adeguatamente a soddisfare", conclude il presidente del Fnscc.